

# Nuove Camere di Commercio più compiti meno sprechi

ALDO FONTANAROSA

TAGLIO governativo per le nostre Camere di Commercio. Queste strutture di supporto agli imprenditori sono 105 (record europeo dopo la Francia con 123); ma adesso diventeranno sessanta. Fusioni e accorpamenti, anche nelle sedi secondarie, libereranno 400 mila metri quadri di uffici. E il personale, a regime nel 2019, sarà di 6700 persone. Duemila in meno di oggi. Il decreto di riforma del ministro Calenda, ieri alla firma, non punta soltanto a 50 milioni di risparmi annui. La riforma vuole aumentare le funzioni di questi enti pubblici, conosciuti soprattutto per la gestione del **registro delle imprese**. Le nuove Camere avranno in mano, tra le novità, la banca dati con i posti per l'alternanza scuola-lavoro (disponibili nelle aziende come nelle realtà pubbliche). E il clima? L'Unioncamere non urla alla mannaia governativa, non maledice i tagli e le economie, anzi. Il decreto viene accolto con favore. Anche questo, un bel segnale.

